



Unioncamere  
Veneto



eurosportello  
del veneto

L'Europa alla portata della vostra impresa

**Il nuovo Piano nazionale della logistica 2011-2020:  
effetti sul territorio veneto**

***Aspetti economici e strutturali del  
sistema produttivo veneto in  
relazione agli assi di trasporto  
europei***

**Gian Angelo Bellati – Direttore Unioncamere del  
Veneto**

***Verona, 28 febbraio 2011***

# **Il sistema produttivo del Veneto**

**Il Veneto si caratterizza per un tessuto imprenditoriale di oltre 458.000 imprese, un tasso di disoccupazione ben al di sotto della media nazionale (5,2%) e soprattutto per un elevato valore delle esportazioni (più di 33.000 milioni di euro nei primi tre trimestri del 2010).**

**La previsione per il 2011 è di un incremento di circa l'1% del PIL, che segna una lenta ma significativa ripresa dell'economia regionale.**

## I distretti produttivi

Caratteristica saliente del Veneto è la presenza di distretti produttivi, ovvero di aree ristrette popolate da imprese che producono lo stesso bene.

La nostra regione conta 36 distretti, che raggruppano quasi 8.300 imprese ed impiegano più di 260.000 addetti.

Il Veneto è un'area che vive di occupazione e produzione vera, che dipende poco dal settore pubblico e che appare fortemente indirizzata verso i mercati internazionali.

Ciò è favorito dal fatto che il territorio è un vero punto di cerniera per i traffici dell'Italia verso il Nord Europa (**Corridoio I**) ed un crocevia dei flussi merce che attraverseranno latitudinalmente il Continente (**Corridoio V**)



# Principali caratteristiche del Veneto

Il Veneto si caratterizza per due aspetti particolari:

1. Un policentrismo produttivo
2. Una centralità geografico-economica nei traffici internazionali

# Policentrismo produttivo

Il Veneto non ospita grandi concentrazioni industriali, bensì presenta un numero di imprese medie e piccole distribuite in migliaia di siti della pianura centrale, di alcune vallate prealpine e di alcune propaggini di bassa pianura.

Questo genera un apparato produttivo reticolare strettamente interconnesso al quale il sistema infrastrutturale non riesce pienamente a dare risposte.

# Metadistretto Logistico Veneto

**Il territorio si è attivato in questi anni per fornire risposte alle imprese e attraverso il Metadistretto l'obiettivo è di riunire in un unico progetto i servizi di trasporto, di logistica e di intermediazione, con l'intento di superare la politica di polverizzazione ed offrire servizi più integrati e di qualità.**

**Tale processo è per il Veneto una grande opportunità ed evidenzia una forte volontà di considerare le funzioni logistiche di primaria importanza.**

# Centralità geografico-economica nei traffici internazionali (1)

Il Veneto deve essere visto come un crocevia fondamentale per i flussi commerciali del nostro Paese. Grandi opportunità rivestono la direttrice Est Ovest ed attraverso essa lo sviluppo degli scambi verso l'area balcanica e la direttrice Nord Sud attraverso la quale oltre allo sviluppo degli scambi del Nord Europa con il nostro Paese, vi è un recupero della centralità del Mediterraneo.



# Centralità geografico-economica nei traffici internazionali (2)

Lo sviluppo dell'intermodalità è subordinato alla costruzione/ultimazione di tutte quelle strutture che favoriscono il potenziamento delle infrastrutture di nodo e della rete ferroviaria, che altrimenti non riuscirebbero ad attrarre i traffici provenienti dai Balcani, dai Paesi asiatici e dell'Africa del Nord.

# Centralità geografico-economica nei traffici internazionali (3)

Diviene inoltre strategico investire su delle strutture portuali che favoriscano l'integrazione tra le diverse aree e lo sviluppo dei traffici, in tal senso le Autostrade del mare possono contribuire ad una crescita della regione.

Nell'ambito di un sistema di trasporti euromediterraneo, la modalità marittima rivestirà un ruolo essenziale per la mobilità in particolare delle merci.

# Aspetti di criticità rispetto i Corridoi europei

L'aspetto più importante da considerare è l'urgenza, per la nostra regione, di vedere realizzate le opere di completamento dei grandi assi infrastrutturali per l'implementazione del nostro sistema dei trasporti con le reti transeuropee.

Il rischio per la regione è di rimanere fuori dai principali assi di trasporto con conseguenti danni per lo sviluppo economico e sociale.

# Le iniziative in corso del Sistema camerale veneto

Il Sistema camerale veneto, attraverso Unioncamere del Veneto ed Eurosportello, sta sviluppando due progetti in tema di trasporti ed infrastrutture:

- Progetto BATCo
- Progetto SoNorA



# Progetto BATCo

Il Progetto BATCo (Baltic-Adriatic Transport Cooperation) coinvolge 18 partner provenienti da 5 Paesi europei (Austria, Repubblica Ceca, Italia, Polonia e Slovacchia) ed intende promuovere e supportare lo sviluppo sostenibile dell'asse Baltico-Adriatico attraverso l'elaborazione e l'implementazione di misure specifiche.

# Progetto BATCo: obiettivi

- lo sviluppo di strumenti di pianificazione tecnica interessano il sistema di trasporti lungo l'asse Baltico-Adriatico e serviranno a dare inizio ed accelerare il processo di decision making a livello regionale, nazionale e transnazionale;
- l'identificazione delle potenzialità di riduzione degli effetti negativi sull'ambiente causati dal trasporto passeggeri e merci;
- BATCo contribuirà allo sviluppo economico con il rafforzamento dei centri logistici esistenti e l'istituzionalizzazione di un Centro Incubatore di logistica transnazionale.

# Progetto SoNorA

Il Progetto è di cooperazione transnazionale e rientra nel Programma CENTRAL EUROPE. L'obiettivo è di supportare le Regioni dell'Europa Centrale nello sviluppo dell'accessibilità lungo l'asse Nord-Sud, in particolare:

- realizzare la rete SoNorA facilitando il completamento delle infrastrutture di trasporto;

- attivare e migliorare i servizi logistici multimodali per il trasporto merci;
- sviluppare piani d'azione transnazionali per future realizzazioni;
- supportare nuove opportunità di sviluppo regionale grazie a miglioramenti nella rete di trasporto.

Il budget complessivo del progetto è di circa 7 milioni di euro.



## Proposte e strategie (1)

Il Sistema camerale può svolgere, anche attraverso l'importante iniziativa Trail di Uniontrasporti, un'azione di coordinamento fra piani di intervento nazionali e piani di intervento territoriali, indirizzando gli amministratori pubblici sulle scelte tra opere che soddisfano unicamente bisogni sociali ed opere che costituiscono un volano per altri sviluppi della regione.

## Proposte e strategie (2)

Un altro ruolo che può assumere il Sistema camerale all'interno del processo di programmazione infrastrutturale è quello della progettazione e della promozione di opere pubbliche in finanza di progetto.

Le Camere di Commercio possono diventare in questo contesto un soggetto di promozione finanziando la programmazione di massima e verificando se vi è il consenso da parte degli operatori del settore e degli stakeholder coinvolti.

## Proposte e strategie (3)

Importante è la valorizzazione del capitale umano, coinvolgendo sempre di più le università ed i centri di ricerca per aumentare la partecipazione alla progettazione comunitaria, che tenga conto delle esigenze degli imprenditori e consenta di creare dei network con le regioni degli altri Paesi europei interessate dallo sviluppo strategico dei grandi assi infrastrutturali.

## Proposte e strategie (4)

La partecipazione di Unioncamere ed Eurosportello del Veneto ai progetti comunitari in tema di trasporti e logistica (BATCo e SoNorA) sta permettendo, oltre che sviluppare importanti partenariati, di definire strategie che hanno una visione condivisa con le altre regioni europee coinvolte.



# Strategie in un'ottica europea

Per quanto riguarda il trasporto su rotaia è necessario creare servizi internazionali competitivi per ridurre i tempi di viaggio tra le periferie e le principali città.

Lo sviluppo di infrastrutture logistiche e servizi legati alla logistica richiede una posizione ferma da parte delle Agenzie di sviluppo regionale e dei Centri di competenza logistica come attori intermediari per il trasporto e per lo sviluppo di soluzioni innovative.

Lo sviluppo di un “corridoio verde” lungo l’asse Baltico-Adriatico, proposto tra l’altro dall’Unione europea nell’Action Plan sulla logistica, è importante per lo sviluppo di sistemi inter-modali, eco-friendly e ad alta efficienza energetica.

L’obiettivo è quello di sviluppare prodotti innovativi, servizi e metodologie in stretta cooperazione con i partner transnazionali e promuoverli sul mercato.

Sviluppo di azioni di “capacity building” per mobilitare i principali operatori e mettere in campo collaborazioni pubbliche e private per nuovi servizi, attraverso piani d’azione congiunti a livello transregionale.

I piani d’azione congiunti consentono anche di armonizzare i parametri tecnici e di stabilire le priorità di realizzazione a livello internazionale.

La partecipazione ai progetti comunitari permette di creare un valore aggiunto per il capitale intellettuale, ad esempio attraverso lo sviluppo di una rete universitaria transnazionale con specifiche competenze nei settori della logistica e dei trasporti.

Viene inoltre incentivato il potenziale di crescita per i distretti di innovazione, mobilitando attori economici regionali (Camere di Commercio, Associazioni di categoria, associazioni civiche) ed operatori di mercato, per assicurare una piena condivisione d attuazione delle strategie individuate.



*Grazie  
per  
l'attenzione*

*Unioncamere del Veneto – Eurosportello Veneto  
Via delle Industrie 19/D  
Parco Scietifico Vega – Palazzo Lybra  
30175 Marghera-Venezia*

*Tel. 041-0999311 Fax 041-0999303  
e-mail [unione@ven.camcom.it](mailto:unione@ven.camcom.it)  
[www.unioncameredelveneto.it](http://www.unioncameredelveneto.it)  
[www.eurosportelloveneto.it](http://www.eurosportelloveneto.it)*